RegioneLombardia

DECRETO N. 7363 Del 22/05/2018

Identificativo Atto n. 212

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

Oggetto

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA LOMBARDIA. OPERAZIONE 6.1.01 "INCENTIVI PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE AZIENDE AGRICOLE DA PARTE DI GIOVANI AGRICOLTORI". APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO AGROALIMENTARE E COMPATIBILITA' AMBIENTALE

VISTI i Regolamenti (UE):

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2017) 7188 del 20 ottobre 2017 che approva modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia;

VISTA la comunicazione dell'11 maggio 2018 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità delle disposizioni attuative di cui all'Allegato G della Deliberazione della Giunta Regionale n. X/6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole dell'Organismo Pagatore Regionale relativo alle disposizioni attuative di cui all'allegato 1 parte integrante del presente atto, comunicato in data 26 aprile 2018;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 2944 del 2 marzo 2018 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Individuazione dei responsabili delle Operazioni - Aggiornamento ", con il quale è approvato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole Operazioni, tra cui la 6.1.01"Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori";

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Lombardia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione delle presenti disposizioni attuative è di € 11.500.000,00, la cui spesa grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR);

VISTO l'articolo 17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della X e XI legislatura;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura individuate dalla Deliberazione della Giunta regionale del 31 maggio 2016, n. 5227;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1) di approvare le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Lombardia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) che la dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione delle presenti disposizioni attuative è di € 11.5000.000,00, la cui spesa grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR);
3) di attestare che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it - sezione bandi e www.psr.regione.lombardia.it).

IL DIRIGENTE
Luca Zucchelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

MISURA 6 – "Sviluppo delle imprese agricole e delle imprese forestali"

SOTTOMISURA 6.1 – "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

OPERAZIONE 6.1.01 – "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

INDICE

PARTE I "DOMANDA DI AIUTO" 3
1 FINALITÀ E OBIETTIVI 3
2 TERRITORIO DI APPLICAZIONE 3
3 SOGGETTI BENEFICIARI 3
4 CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 3
4.1 SOGGETTI ESCLUSI DALL'AMMISSIBILITÀ AL PREMIO 6
5 ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE 6
6 COSA VIENE FINANZIATO 6
7 DOTAZIONE FINANZIARIA 6
8 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 7
8.1 TIPOLOGIA DI AIUTO 7
8.2 IMPORTO DEL PREMIO 7
9 DIVIETO DI CUMULO DEGLI AIUTI 7
10 CRITERI DI SELEZIONE 8
10.1 ELEMENTI DI VALUTAZIONE 8
11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 12
12 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 13
12.1 QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA 13
12.2 A CHI PRESENTARE LA DOMANDA 13
12.3 COME PRESENTARE LA DOMANDA 13
12.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA 14
12.5 SOSTITUZIONE DELLA DOMANDA E RICEVIBILITÀ 14
12.5.1 Sostituzione della domanda 14
12.5.2 Ricevibilità della domanda 15
13 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO 15
13.1 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 15
13.2 ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA DELLA DOMANDA 15
13.3 CHIUSURA DELLE ISTRUTTORIE 16
14 APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO 16

15 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONE E CONTATTI 17
16 REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 19
17 PROROGHE 19
18 VARIANTI 19
18.1 DEFINIZIONE DI VARIANTE 19
18.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VARIANTE 19
18.3 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI VARIANTE 19
19 CAMBIO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO 20
19.1 CONDIZIONI PER RICHIEDERE IL CAMBIO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO 20
19.2 COME RICHIEDERE IL CAMBIO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO 20
PARTE II "DOMANDA DI PAGAMENTO" 21
20 MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE 21
20.1 EROGAZIONE DELLA PRIMA RATA 22
20.2 EROGAZIONE DELLA SECONDA RATA 22
21 CONTROLLI AMMINISTRATIVI E TECNICI PER L'ACCERTAMENTO DEIL COMPLETAMENTO DEL PIANO AZIENDALE 23
22 CONTROLLO IN LOCO 23
23 CONTROLLI SULLA CONFORMITÀ AI REQUISITI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO 24
24 CONTROLLI "EX POST" 24
25 DECADENZA DAL PREMIO 24
25.1 DECADENZA TOTALE 24
25.2 DECADENZA PARZIALE 25
26 PROCEDIMENTO DI DECADENZA 25
27 IMPEGNI 26
27.1 IMPEGNI ESSENZIALI 26
27.2 IMPEGNI ACCESSORI 26
28 CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI 27
PARTE III "DISPOSIZIONI FINALI" 27
29 ERRORI PALESI 27
30 RINUNCIA 28
31 MONITORAGGIO DEI RISULTATI 28
31.1 INDICATORI 28
31.2 CUSTOMER SATISFACTION 28
32 RIMEDI AMMINISTRATIVI E GIURISDIZIONALI 28
32.1 RIMEDI AMMINISTRATIVI 28
32.2 RIMEDI GIURISDIZIONALI 28
33 SANZIONI 29
34 TRATTAMENTO DATI PERSONALI 29
35 RIEPILOGO TEMPISTICA 30

ALLEGATO 1 – MACRO OBIETTIVI E OBIETTIVI OPERATIVI DI CUI AL PARAGRAFO 4, PUNTO 7), LETTERA B), DELLE PRESENTI DISPOSIZIONI ATTUATIVE, CONNESSI ALLA PRESENTAZIONE DEL PIANO AZIENDALE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA 32

ALLEGATO 2 – MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PREMIO, DI CUI AL PARAGRAFO 12.4. LETTERA A)..... 46

ALLEGATO 3 – MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI EROGAZIONE DELLA SECONDA RATA DI PREMIO, DI CUI AL PARAGRAFO 20.2 48

PARTE I "DOMANDA DI AIUTO"

1 FINALITÀ E OBIETTIVI

L'Operazione si pone l'obiettivo di favorire l'accesso di giovani agricoltori qualificati nel settore agricolo e il ricambio generazionale.

2 TERRITORIO DI APPLICAZIONE

L'Operazione si attua su tutto il territorio regionale.

3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di:

a) titolare di una impresa individuale,
b) rappresentante legale di una società agricola[1] di persone, di capitali o cooperativa.

Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società di cui alle precedenti lettere a) e b) che abbia nel territorio della regione Lombardia:

- il centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale;
- almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale.

4 CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti di cui al paragrafo 3, alla data di presentazione della domanda di premio, devono:

1) essere giovani agricoltori di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti;
2) avere iniziato l'insediamento per la prima volta in un'azienda agricola non più di 24 mesi prima della data di presentazione della domanda.

   Per inizio di primo insediamento s'intende la data di attivazione di una partita IVA in campo agricolo, cioè la più remota tra le date di:

   - prima movimentazione della partita IVA, ossia la data della prima fattura ricevuta o emessa per acquisto/cessione di beni o di servizi relativi alla conduzione dell'azienda agricola;
   - prima registrazione sui libri contabili della movimentazione di beni o di servizi relativi alla conduzione dell'azienda agricola;

3) condurre un'azienda agricola con una dimensione economica, in termini di Produzione Standard, compresa tra:

   a) **€ 12.000** e **€ 200.000** nel caso di azienda agricola ubicata in "Zona svantaggiata di montagna", come definita al paragrafo 5, lettera a);
   b) **€ 18.000** e **€ 200.000** nel caso di azienda agricola ubicata in "Altre zone", come definita al paragrafo 5, lettera b);

[1] Ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs n. 99 del 29 marzo 2004 e s.m.i.

4) risultare agricoltori in attività, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, come recepito nell'articolo 3 del D.M. n. 6513/2014, nell'articolo 1 del D.M. n. 1420/2015 e nell'articolo 1, comma 1 del D.M. n. 1922 del 20 marzo 2015, entro 18 mesi dalla data di inizio del primo insediamento;
5) possedere un'adeguata conoscenza e competenza professionale, che si intendono acquisite dai soggetti che, in alternativa, abbiano:

   a) conseguito un titolo di studio di livello universitario o di scuola superiore secondaria in campo agrario, veterinario o in scienze naturali;
   b) esercitato l'attività agricola, per almeno 2 anni, come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, attestata dal versamento dei contributi agricoli dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS).

   Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di finanziamento o essere acquisiti entro la data di completamento del Piano aziendale di cui al successivo comma 7);

6) possedere l'attestato della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) , anche sotto condizione, rilasciato dall'Amministrazione competente. Nel caso di società l'attestato della qualifica di IAP deve essere posseduto anche dalla stessa;
7) presentare un Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola che deve contenere le seguenti informazioni:

   a) i dati strutturali dell'azienda;
   b) la proposta di sviluppo imprenditoriale e aziendale, comprendente da un minimo di 2 a un massimo di 5 obiettivi operativi, scelti tra quelli indicati nella Tabella dei Macro Obiettivi di cui all'Allegato n. 1 delle presenti disposizioni attuative, i tempi di realizzazione, le tappe intermedie e i risultati attesi per ciascun obiettivo operativo;
   c) le azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi operativi prescelti dal soggetto beneficiario e l'eventuale ricorso ad altre Operazioni del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020;
   d) le date di inizio e di fine del Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola stesso.

   Il Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola (Piano aziendale) deve essere:

   - **compilato per via telematica, tramite l'apposito applicativo presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.)**;
   - **avviato dopo la data di presentazione della domanda e comunque entro e non oltre 6 mesi dalla data di concessione del premio**, ossia la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del provvedimento di ammissione a finanziamento;
   - **completato entro e non oltre il numero di anni indicato nella tabella seguente**, decorrente dall'avvio del Piano aziendale stesso, in base al numero di obiettivi operativi indicati nel Piano aziendale.

Numero di obiettivi operativi indicati nel Piano aziendale	2	3	4	5
Durata massima del Piano aziendale	Due anni		Tre anni	

   Nel caso in cui il beneficiario debba conseguire il requisito della conoscenza e competenza professionale di cui al precedente comma 5), tale requisito deve essere conseguito entro la data di completamento del Piano aziendale.
   Il completamento del Piano aziendale rappresenta la fine del primo insediamento da parte del giovane agricoltore;

8) insediarsi in qualità di titolare o legale rappresentante, assumendo tutte le decisioni organizzative e gestionali e la responsabilità di tutte le obbligazioni relative alla gestione dell'impresa o della società, in coerenza con l'articolo 2, comma 1 del Regolamento (UE) n. 807/2014.

   Nel caso di insediamento nell'ambito di una società di persone, tutti i partecipanti alla società devono:

   a) possedere i requisiti di cui ai precedenti commi 1), 2), 4) e 5);
   b) esercitare congiuntamente il controllo della gestione dell'azienda, in coerenza con l'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 807/2014;
   c) non avere già beneficiato di un sostegno comunitario o nazionale per l'insediamento dei giovani agricoltori;
   d) il contratto societario deve avere durata almeno sino alla scadenza dei 5 anni successivi alla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione a finanziamento.

   Nel caso di insediamento nell'ambito di una società di capitali:

   a) il rappresentante legale della società deve possedere i requisiti di cui ai precedenti commi 1), 2), 4) e 5), essere responsabile di tutte le obbligazioni relative alla gestione della società e assumere tutte le decisioni organizzative e gestionali;
   b) nessuno dei soci deve avere già beneficiato di un sostegno comunitario o nazionale per l'insediamento dei giovani agricoltori;
   c) tutti i soci devono avere età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda;
   d) il contratto societario deve avere durata almeno sino alla scadenza dei 5 anni successivi alla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione a finanziamento.

   Nel caso di insediamento nell'ambito di una società cooperativa:

   a) il rappresentante legale della società deve possedere i requisiti di cui ai precedenti commi 1), 2), 4) e 5), essere responsabile di tutte le obbligazioni relative alla gestione della società e assumere tutte le decisioni organizzative e gestionali;
   b) nessuno dei soci deve avere già beneficiato di un sostegno comunitario o nazionale per l'insediamento dei giovani agricoltori;
   c) tutti i soci devono avere età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda;
   d) lo Statuto deve prevedere una durata almeno sino alla scadenza dei 5 anni successivi alla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione a finanziamento;

9) insediarsi in una nuova impresa che non deriva dalla suddivisione, successiva all'01.01.2014, nella conduzione, tra coniugi, soggetti parenti fino al 2° grado (1° grado: Genitori – figli; 2° grado: Nonni – nipoti) o affini fino al 2° grado (Fratelli – sorelle), di un'azienda preesistente.

   Pertanto ai fini della presente Operazione, per suddivisione di un'azienda si intende la fattispecie per la quale un'azienda originaria preesistente, costituita da terreni e/o fabbricati, condotta da un soggetto in forza di un legittimo titolo di conduzione (proprietà, altro diritto reale ovvero contratti previsti dal codice civile o leggi speciali), viene per una o più parti condotta da uno o più nuovi soggetti coniugi, parenti fino al 2° grado (1° grado: Genitori – figli; 2° grado: Nonni – nipoti) o affini fino al 2° grado (Fratelli – sorelle) con il precedente conduttore e per la restante parte rimane condotta da quest'ultimo.

   Non può quindi essere ammesso al premio previsto dalla presente Operazione il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi, per atto "tra vivi" quale contratto di locazione o comodato d'uso, nonché la costituzione di una nuova azienda attraverso il passaggio, in forma gratuita o onerosa, di proprietà o altro diritto reale di terreni e fabbricati rurali del coniuge, con il cedente che prosegue l'attività agricola come conduttore di una parte dell'azienda stessa.

   Sono, inoltre, escluse dai premi le costituzioni ex novo di società tra coniugi uno dei quali sia già titolare di azienda agricola individuale, nonché l'ipotesi in cui in una società nuova o preesistente di cui sia socio un coniuge, entri a far parte l'altro coniuge;

10) condurre i terreni che compongono l'azienda agricola in cui avviene il primo insediamento per un periodo di almeno 5 anni, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione a finanziamento della domanda di premio presentata in applicazione della presente Operazione. La conduzione dei terreni è attestata da idonei titoli, quali proprietà, contratti di affitto o concessioni regolarmente registrati.

4.1 Soggetti esclusi dall'ammissibilità al premio

Sono esclusi i soggetti che non rispettano le condizioni di cui al paragrafo 4 e, in particolare, i soggetti che risultano già insediati per la prima volta in agricoltura, ossia i soggetti che alla data di presentazione della domanda di premio:

- hanno attivato una partita IVA in campo agricolo da oltre 24 mesi;
- hanno già beneficiato di un sostegno comunitario o nazionale per l'insediamento dei giovani agricoltori;
- sono stati o sono titolari di un'altra impresa agricola individuale, la cui partita IVA è stata attivata;
- sono stati o sono rappresentanti legali di un'altra società agricola di persone, capitali o cooperativa, la cui partita IVA è stata attivata.

5 ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE

Le domande sono distinte, per la determinazione dell'importo del premio, secondo la zona altimetrica della SAU ubicata in Lombardia dell'azienda condotta dal richiedente alla chiusura della domanda.

In particolare, sono distinte domande presentate da richiedenti che conducono un'azienda la cui SAU ubicata in Lombardia ricade per più del 50% in:

a) **zona svantaggiata di montagna**, con questo intendendo che per più del 50% della SAU lombarda ricade nel territorio dei Comuni compresi nell'Allegato B del PSR 2014-2020;
b) **altre zone**.

6 COSA VIENE FINANZIATO

Il sostegno consiste nell'erogazione di un premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura. Nessun investimento è oggetto di finanziamento.

7 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva dell'Operazione, per l'applicazione delle presenti disposizioni attuative, è pari a € 11.500.000,00, di cui € 11.170.000,00 di disponibilità residua e € 330.000,00 di economie accertate connesse alle domande presentate ai sensi delle precedenti disposizioni attuative, approvate con decreto del 16 dicembre 2015, n. 11437, ed è suddivisa in quattro periodi di riferimento, come indicato nella tabella seguente.

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata a seguito di ulteriori accertate economie.

	Periodo			
	I	**II**	**III**	**IV**
Dotazione finanziaria (€)	2.500.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000

In ogni caso, per ciascuno dei periodi di riferimento, corrispondenti ai periodi di presentazione delle domande definiti al successivo paragrafo 12.1, è garantito il finanziamento complessivo dell'ultima domanda ammessa a finanziamento.

Nell'ambito di tale dotazione, in relazione a quanto previsto nel capitolo 5.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, è garantita una riserva fino alla concorrenza di € 460.000 per le domande presentate da richiedenti conduttori di aziende con più del 50% della SAU aziendale lombarda ricadente nelle seguenti aree interne:

- **Alta Valtellina**: Comuni di Bormio, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva;

- **Valchiavenna**: Comuni di Campodolcino, Chiavenna, Gordona, Madesimo, Menarola, Mese, Novate Mezzola, Prata Camportaccio, Piuro, Samolaco, San Giacomo Filippo, Verceia, Villa di Chiavenna;
- **Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese**: Comuni di Bagnaria, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Fortunago, Menconico, Montesegale, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romagnese, Ruino, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Valverde, Varzi, Zavattarello;
- **Alto Lago di Como e Valli del Lario**: Comuni di Cremia, Domaso, Dongo, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzone, Vercana, Gravedona ed Uniti, Bellano, Casargo, Colico, Cortenova, Crandola Valsassina, Dervio, Dorio, Esino Lario-Margno, Pagnona, Parlasco, Premana, Sueglio, Taceno, Vendrogno, Valvarrone.

Le eventuali economie registrate in ogni periodo possono essere messe a disposizione per i successivi periodi.

8 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

8.1 Tipologia di aiuto

Il sostegno è erogato sotto forma di premio di primo insediamento ai giovani agricoltori come pagamento forfettario in due rate.

Il pagamento della prima rata è effettuato dopo la concessione del premio, ossia la data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione a finanziamento.

Il pagamento della seconda rata è effettuato a conclusione del Piano aziendale di cui al paragrafo 4, comma 7), cioè alla realizzazione degli interventi previsti e al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il pagamento della seconda rata deve comunque essere effettuato entro e non oltre 5 anni dalla data della decisione con cui si è concesso il premio, ossia la data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione a finanziamento e comunque entro il 31 dicembre 2023.

Trattandosi di un premio forfettario per il primo insediamento del giovane agricoltore, non è direttamente collegabile ad Operazioni o investimenti sostenuti dal giovane agricoltore per i quali è necessaria la successiva rendicontazione nell'ambito di applicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020.

8.2 Importo del premio

L'importo del premio, in relazione alla zona dove è ubicata l'azienda in cui avviene il primo insediamento, è il seguente:

Ubicazione dell'impresa o della società in cui si insedia il giovane	**Zone non svantaggiate**	**Zone svantaggiate di montagna**[2]
Importo del premio	**€ 20.000**	**€ 30.000**

In caso di impresa/società agricola della quale assumono congiuntamente la titolarità due o più giovani agricoltori, l'importo del premio per l'impresa/società non può comunque superare i limiti di cui sopra.

9 DIVIETO DI CUMULO DEGLI AIUTI

I premi di cui alla presente Operazione non sono cumulabili con altri contributi pubblici concessi per le medesime finalità, ad esempio: contributi della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), aiuti dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo alimentare (ISMEA).

Qualora il richiedente presenti domande di premio in applicazione di altre "fonti di aiuto" deve, in caso di ammissione a finanziamento alla presente Operazione, scegliere per l'accesso ad una sola fonte di

[2] L'elenco dei Comuni ricadenti in zona svantaggiata di montagna è riportato nell'Allegato B del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lombardia.

finanziamento, rinunciando conseguentemente alle altre, entro 30 giorni continuativi dal ricevimento della comunicazione dell'ammissione a finanziamento ai sensi della presente Operazione e darne comunicazione al Responsabile di Operazione.

10 CRITERI DI SELEZIONE

10.1 Elementi di valutazione

I criteri di selezione, gli elementi di valutazione e i relativi punteggi sono riepilogati nella successiva Tabella 1 e dettagliati nelle successive Tabelle 2, 3 e 4.

Ogni domanda per poter essere inserita nella graduatoria di ammissibilità, deve raggiungere una soglia di punteggio minimo pari a **21 punti**.

Tabella 1

Riepilogo dei criteri di selezione e degli elementi di valutazione	Punteggio
Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola, di cui alla Tabella 2, considerando in ordine decrescente: a) realizzazione di investimenti sostenibili in termini economici; b) investimenti che favoriscono un aumento della redditività e la riduzione dei costi; c) investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale, con una specifica attenzione per quelli che contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici; d) realizzazione di investimenti e/o applicazione di pratiche agronomiche e gestionali innovative, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo.	70
Comparto produttivo connesso agli obiettivi indicati nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola, di cui alla Tabella 3	15
Caratteristiche dell'impresa o della società in cui il giovane agricoltore si insedia, di cui alla Tabella 4, considerando in ordine decrescente: a) donna; b) azienda ricadente in zone svantaggiate di montagna; c) azienda biologica; d) azienda in area protetta o area Natura 2000; e) azienda in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata; f) azienda che produce prodotti agroalimentari DOP/IGP/STG o vini DOC/DOCG/IGT.	15

Il punteggio connesso ai requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale è dettagliato nella Tabella 2. Qualora tali requisiti qualitativi non siano riconducibili a quelli considerati in Tabella 2, non è assegnato il relativo punteggio.

Tabella 2

Codice		Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola	Punteggio
Categoria requisito qualitativo	Categoria di intervento		
1		**Sostenibilità economica dell'investimento (criteri non cumulabili tra loro)**	**20**
	Aziende con Produzione standard inferiore o uguale a 50.000,00 euro		

Codice		Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola	Punteggio
Categoria requisito qualitativo	**Categoria di intervento**		
	1.1	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale inferiore o uguale a 3,5	20
	1.2	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 3,5 e inferiore o uguale a 7	15
	1.3	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 7 e inferiore o uguale a 10	12
	1.4	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 10	10
	Aziende con Produzione standard superiore a 50.000,00 euro e inferiore o uguale 125.000,00 euro		
	1.5	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale inferiore o uguale a 2,5	17
	1.6	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 2,5 e inferiore o uguale a 6	13
	1.7	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 6 e inferiore o uguale a 9	10
	1.8	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 9	8
	Aziende con Produzione standard superiore a 125.000,00 euro e inferiore o uguale a 200.000,00 euro		
	1.9	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale inferiore o uguale a 1,5	14
	1.10	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 1,5 e inferiore o uguale a 5	10
	1.11	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 5 e inferiore o uguale a 8	7
	1.12	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 8	5
		Investimenti che favoriscono un aumento della redditività e la riduzione dei costi	**18**
2	2.1 non cumulabile con 2.2	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti per la diversificazione dell'attività agricola (agriturismo, energia)	5
	2.2 non cumulabile con 2.1	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti per la diversificazione dell'attività agricola (energia)	4
	2.3 non cumulabile con 2.4	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti per l'attività agricola	4

Codice		Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola	Punteggio
Categoria requisito qualitativo	**Categoria di intervento**		
	2.4 non cumulabile con 2.3	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti per l'attività agricola	3
	2.5	Realizzazione e/o ammodernamento degli impianti aziendali per la diversificazione dell'attività agricola	3
	2.6	Realizzazione e/o ammodernamento degli impianti aziendali per l'attività agricola	3
	2.7	Acquisto di macchine e/o attrezzature aziendali	2
	2.8	Realizzazione di impianti e reimpianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali (esclusi i pioppeti)	1
		Investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale, con una specifica attenzione per quelli che contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici	**17**
3	3.1 non cumulabile con 3.2	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti con caratteristiche tecnologiche innovative finalizzate al risparmio energetico aziendale	5
	3.2 non cumulabile con 3.1	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti con caratteristiche tecnologiche innovative finalizzate al risparmio energetico aziendale	4
	3.3	Acquisto di macchine e attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate, se riconducibili a quanto stabilito dall'Allegato 1 dell'Operazione 4.1.01	4
	3.4	Realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento esistenti o nuove; realizzazione di impianti di riduzione dell'azoto degli effluenti di allevamento; realizzazione di impianti e/o acquisto di attrezzature che consentono una migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento, ad esempio: distribuzione rasoterra o interrata, anche con subirrigazione	4
	3.5	Acquisto di macchine e attrezzature per l'applicazione delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo; acquisto di impianti di essiccazione per cereali dotati di dispositivi finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra; introduzione di "scrubber", biofiltri e/o apparecchiature analoghe, che riducono l'emissione ammoniacale dalle strutture di allevamento esistenti, se riconducibili a quanto stabilito dall'Allegato 1 dell'Operazione 4.1.01	3
	3.6	Realizzazione e/o ammodernamento degli impianti aziendali con caratteristiche tecnologiche innovative finalizzate al risparmio energetico aziendale	1

Codice		Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola	Punteggio
Categoria requisito qualitativo	**Categoria di intervento**		
		Realizzazione di investimenti e/o applicazione di pratiche agronomiche e gestionali innovative, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo	**15**
4	4.1 non cumulabile con 4.2, 4.3, 4.4, 4.5	Adesione alla Misura 11 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020	7
	4.2 non cumulabile con 4.1, 4.3, 4.4, 4.5	Adesione all'Operazione 10.1.01 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020	4
	4.3 non cumulabile con 4.1, 4.2, 4.4, 4.5	Adesione all'Operazione 10.1.02 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020	4
	4.4 non cumulabile con 4.1, 4.2, 4.3, 4.5	Adesione all'Operazione 10.1.04 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020	4
	4.5 non cumulabile con 4.1, 4.2, 4.3, 4.4	Adesione all'Operazione 10.1.10 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020	4
	4.6	Realizzazione di investimenti innovativi che migliorano i prodotti e/o i processi aziendali, compresa la trasformazione e la commercializzazione, e riducono le emissioni in atmosfera e l'impiego di risorse naturali	4
	4.7	Introduzione di sistemi di guida assistita o di posizionamento per l'applicazione di tecnologie di agricoltura di precisione, mediante GPS con successiva registrazione delle operazioni colturali nell'ambito di interventi relativi alle lavorazioni del terreno; acquisto di capannine meteo aziendali per la razionalizzazione della gestione agronomica e fitosanitaria delle colture; installazione di sistemi finalizzati a ridurre l'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari (biobed); installazione su essiccatoi per cereali esistenti di dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra, se riconducibili a quanto stabilito dall'Allegato 1 dell'Operazione 4.1.01	4

Il punteggio connesso al comparto produttivo interessato dagli obiettivi indicati nel Piano aziendale è dettagliato nella Tabella 3. Per l'assegnazione di tale punteggio si considera soltanto il comparto produttivo al quale fa riferimento il maggior numero degli obiettivi indicati nel Piano aziendale.

Tabella 3

Comparto produttivo interessato dagli obiettivi indicati nel Piano aziendale	Punteggio
Zootecnia da latte	15

Comparto produttivo interessato dagli obiettivi indicati nel Piano aziendale	Punteggio
Zootecnia da carne: bovini, suini, ovicaprini e avicunicolo	13
Vitivinicolo	12
Cereali, incluso riso	11
Ortofrutta	10
Avicolo da uova	9
Florovivaismo	8
Olio d'oliva	7
Miele	6
Zootecnia da carne: equini	5
Altri	4

Il punteggio connesso alle caratteristiche del richiedente e dell'azienda è dettagliato nella Tabella 4. I requisiti del richiedente e dell'azienda devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Tabella 4

Codice	Caratteristiche dell'impresa o della società in cui il giovane agricoltore si insedia	Punteggio
1	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari sono almeno per il 50%(*) di sesso femminile	6
2 non cumulabile con 4	Azienda con più del 50% della superficie agricola utilizzata (SAU) ricadente in zone svantaggiate di montagna di cui all'Allegato B al PSR 2014 - 2020	4
3 non cumulabile con 6	Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli Operatori Biologici	3
4 non cumulabile con 2	Azienda con più del 50% della SAU ricadente in: - Aree Parco e riserve naturali (l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni) - Parco Nazionale dello Stelvio - Aree Natura 2000	3
5 non cumulabile con 6	Azienda certificata in applicazione delle norme EMAS, ISO14001 e Global Gap	2
6 non cumulabile con 3 e 5	Azienda che produce prodotti agroalimentari DOP/IGP/STG o vini DOC/DOCG/IGT	2

(*) La percentuale è intesa in termini di quote dell'impresa o della società detenute da soci titolari di sesso femminile.

11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della disciplina vigente l'ammissione ai premi è disposta con provvedimento del dirigente regionale della Struttura competente, Responsabile di Operazione, individuato con decreto dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, che assume la funzione di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 241/1990.

12 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

12.1 Quando presentare la domanda

La domanda deve essere presentata dal giorno 13~~0~~ giugno~~maggio~~ 2018 alle ore 12,00 del 30 aprile 2019.

Tuttavia, al fine dell'istruttoria delle domande e della redazione delle graduatorie, la presentazione delle domande è suddivisa in quattro periodi, come indicato nella seguente tabella:

	Periodo			
	I	**II**	**III**	**IV**
Data inizio periodo di presentazione delle domande	13 giugno 2018	Ore 12,01 del 05 luglio 2018	Ore 12,01 del 18 settembre 2018	Ore 12,01 del 10 gennaio 2019
Data fine periodo di presentazione delle domande	Ore 12,00 del 05 luglio 2018	Ore 12,00 del 18 settembre 2018	Ore 12,00 del 10 gennaio 2019	Ore 12,00 del 30 aprile 2019

12.2 A chi presentare la domanda

La domanda deve essere presentata alla Regione Lombardia, con le modalità di seguito illustrate, selezionando l'ambito territoriale (UTR/Provincia di Sondrio) in cui è situata l'azienda nella quale s'insedia il giovane agricoltore, quale Amministrazione competente.

12.3 Come presentare la domanda

La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.), indirizzo internet https://agricoltura.servizi.it/PortaleSisco/, entro il termine di chiusura richiamato al paragrafo 11.1, previa apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato. In particolare, il fascicolo del richiedente deve contenere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido e l'IBAN, ed eventualmente il codice BIC, valido per l'accredito del contributo eventualmente concesso.

I soggetti interessati possono presentare la domanda direttamente o avvalersi, esclusivamente per le fasi di compilazione e presentazione, dei soggetti delegati prescelti: Organizzazioni Professionali, Centri di Assistenza Agricola, liberi professionisti.

La domanda deve essere compilata in tutte le sue parti, scaricata in formato PDF e sottoscritta dal legale rappresentante o da uno dei soggetti con diritto di firma scelto tra quelli proposti dal sistema informativo.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (domanda e allegati). È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Dopo la sottoscrizione, la domanda deve essere caricata sul Sistema Informatico.

***La domanda s'intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo**, generato dal EDMA (Piattaforma documentale di Regione Lombardia), **entro il termine stabilito al paragrafo 12.1**.*

In caso di mancata assegnazione del protocollo o di assegnazione del protocollo oltre le ore 12 del 30 Aprile 2019, anche a causa di eventuali anomalie o disfunzioni informatiche, la domanda si considera non presentata.

La presentazione della domanda entro la data e l'orario stabiliti come scadenza di presentazione è di esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della stessa, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con il sistema Sis.co., difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti, o qualsiasi altro motivo.

È esclusa ogni responsabilità di Regione Lombardia ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non sia presentata entro la scadenza stabilita.

Pertanto, si raccomanda ai richiedenti di accedere al Sis.Co. entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e protocollazione della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

Con l'attribuzione alla domanda del numero di protocollo, **entro la scadenza sopra richiamata,** si avvia il procedimento amministrativo; contestualmente è prevista una comunicazione informatica al richiedente, che vale come comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/90.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'Allegato B, articolo 21 bis al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Alla presentazione della domanda il richiedente deve compilare il Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola, con le modalità stabilite al comma 7) del paragrafo 4.

12.4 Documentazione da allegare alla domanda

Il richiedente alla propria domanda deve allegare ***in formato non modificabile, firmato digitalmente con estensione .p7m o .pdf***, la seguente documentazione:

a) la Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, compilata secondo il modello Allegato n. 2 delle presenti disposizioni attuative, di:

   1) avere o non avere richiesto un premio di primo insediamento anche con altre "Fonti di aiuto" diverse dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
   2) avere o non avere conseguito un titolo di studio tra quelli indicati al comma 5) del paragrafo 4;
   3) avere o non avere esercitato l'attività agricola, per almeno 2 anni, come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, attestata dal versamento dei contributi agricoli dell'INPS;

   In caso di società di persone, ogni contitolare deve compilare e sottoscrivere la dichiarazione. In caso di società di capitali o di società cooperativa, la dichiarazione deve essere compilata dal rappresentante legale.

   Nel caso di società, la dichiarazione deve essere compilata da tutti i soci.

b) Nel caso di richiedenti che hanno aperto la partita IVA agricola più di 24 mesi prima della data di presentazione della domanda, documentazione di cui al precedente paragrafo 4, comma 2), relativa all'attivazione di una partita IVA in campo agricolo, ossia in alternativa la:

   - prima fattura ricevuta o emessa per acquisto/cessione di beni o di servizi relativi alla conduzione dell'azienda agricola;
   - prima registrazione sui libri contabili della movimentazione di beni o di servizi relativi alla conduzione dell'azienda agricola.

12.5 Sostituzione della domanda e ricevibilità

12.5.1 Sostituzione della domanda

Entro la data di chiusura per la presentazione delle domande, il richiedente può annullare una domanda già presentata e presentarne una diversa, che costituisce un nuovo procedimento, alle condizioni indicate nei paragrafi 12.1, 12.2 e 12.3.

Se la nuova domanda non è chiusa e protocollata entro i termini previsti dalle presenti disposizioni attuative, la stessa si considera non presentata e, ai fini dell'istruttoria, resta valida la domanda già presentata.

12.5.2 Ricevibilità della domanda

Le domande protocollate dopo le ore 12,00 del 30 Aprile 2019 sono considerate **non ricevibili** e quindi non sono oggetto di istruttoria e i procedimenti si considerano conclusi ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della legge n. 241/90 e s.m.i..

Il Responsabile di Operazione comunica al richiedente, tramite PEC, la non ricevibilità della domanda.

13 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO

Come stabilito dall'Allegato 2 del decreto del 02.03.2018, n. 2944, per l'istruttoria delle domande, il Responsabile di Operazione può avvalersi di un Gruppo tecnico di supporto alla valutazione, che istituisce con apposito atto.

13.1 Verifica della documentazione e delle condizioni di ammissibilità

Il Responsabile di Operazione, effettuate le verifiche di ricevibilità delle domande, trasmette agli UTR e alla Provincia di Sondrio gli elenchi delle domande per la verifica della completezza della documentazione. Gli UTR e la Provincia di Sondrio verificano il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 4, commi 1), 3), 4) e 6) e la completezza della documentazione di cui al paragrafo 12.4.

Tutta la documentazione di cui al paragrafo 12.4 deve essere allegata al momento della presentazione della domanda di premio. Nel caso in cui si evidenzi la necessità di perfezionare la documentazione presentata, in quanto i documenti non risultano chiari o esaustivi, gli UTR e la Provincia di Sondrio ne richiedono tramite PEC la trasmissione, sempre tramite PEC, entro un termine non superiore a **10 giorni continuativi** dalla richiesta.

Decorso tale termine, è disposta **la non ammissibilità della domanda** alla fase istruttoria tecnico amministrativa.

Gli UTR e la Provincia di Sondrio comunicano l'esito delle verifiche al Responsabile di Operazione che, direttamente o avvalendosi degli UTR e della Provincia di Sondrio, comunica ai soggetti beneficiari, tramite PEC, la non ammissibilità delle domande alla successiva fase istruttoria.

La comunicazione di non ammissibilità della domanda costituisce atto endo-procedimentale e per questo non è direttamente impugnabile consistendo nella proposta che diventa definitiva solo a seguito dell'adozione del decreto a cura del Responsabile della Operazione.

13.2 Istruttoria tecnico amministrativa della domanda

L'istruttoria della domanda di aiuto prosegue con lo svolgimento di controlli e di attività amministrative e tecniche che comprendono:

1) la verifica della validità tecnica del Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola;
2) la verifica della congruità e sostenibilità tecnico-economica degli obiettivi operativi proposti con la domanda, con riferimento alle finalità, alle condizioni ed ai limiti definiti nelle presenti disposizioni attuative;
3) la verifica della dichiarazione sostitutiva di cui alle lettere a) e b) del paragrafo 12.4;
4) la verifica della documentazione di cui alla lettera c) del paragrafo 12.4;
5) la verifica del rispetto delle condizioni e dei limiti definiti nelle presenti disposizioni attuative;
6) l'attribuzione del punteggio di priorità secondo i criteri definiti nel precedente paragrafo 10 con relativa motivazione;
7) la determinazione dell'importo del premio in riferimento alla zona dove è ubicata l'azienda in cui avviene il primo insediamento, così come specificato al paragrafo 8.2;
8) la redazione, da parte del funzionario incaricato, del verbale di ammissibilità o di non ammissibilità della domanda, atto che conclude l'istruttoria;
9) la verifica della Produzione Standard dell'azienda del richiedente il premio.

In caso di variazione della Produzione Standard aziendale dopo la presentazione della domanda, se il valore non rientra nei limiti stabiliti al comma 3) del paragrafo 4, l'istruttoria si chiude con esito negativo.

Nel caso in cui si evidenzi la necessità di integrare le informazioni inerenti alla documentazione presentata, l'UTR/Provincia di Sondrio tramite PEC ne chiede al soggetto beneficiario la trasmissione, sempre tramite PEC, entro un termine non superiore a **10 giorni continuativi** dalla richiesta.

L'UTR/Provincia di Sondrio che riceve la documentazione integrativa, deve inserirla a sistema durante la fase istruttoria.

L'istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto può comprendere una *visita in situ* presso l'azienda agricola del soggetto beneficiario, per verificare che le caratteristiche dell'azienda stessa coincidano con quanto indicato nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola, di cui al paragrafo 4, comma 7), delle presenti disposizioni attuative; qualora l'UTR/Provincia di Sondrio ritenga non necessario effettuare la *visita in situ*, deve motivare tale scelta nel verbale di istruttoria tecnico amministrativa.

A conclusione dei controlli sopra richiamati, il funzionario incaricato redige e sottoscrive un verbale di istruttoria, controfirmato dal Dirigente responsabile.

Il Responsabile di Operazione, avvalendosi del Gruppo tecnico, procede alla valutazione delle domande istruite e dei relativi esiti e, a conclusione dell'attività, redige l'elenco provvisorio delle domande valutate con i relativi punteggi e incarica i Dirigenti degli UTR e della Provincia di Sondrio di inviare ai soggetti beneficiari il verbale istruttorio.

Il Dirigente dell'UTR/Provincia di Sondrio sottoscrive e trasmette via PEC il verbale istruttorio ai soggetti beneficiari che, entro **10 giorni** dall'invio del verbale, possono partecipare al procedimento istruttorio ai sensi della legge n. 241/1990, presentando al Dirigente dell'UTR/Provincia di Sondrio e, per conoscenza, al Responsabile di Operazione, tramite PEC, una **istanza di riesame**, con le osservazioni eventualmente corredate da documenti.

Se il soggetto beneficiario presenta istanza di riesame, il funzionario incaricato effettua i controlli e le attività amministrative sopra richiamate e redige una proposta di verbale di istruttoria, motivandone l'accoglimento o il non accoglimento. Il Responsabile di Operazione, con il supporto del Gruppo Tecnico, valuta le proposte di istruttorie e gli esiti conseguenti alle osservazioni pervenute.

13.3 Chiusura delle istruttorie

Le istruttorie, comprensive delle attività di riesame, devono essere completate entro le scadenze indicate nella seguente tabella.

	Periodo			
	I	**II**	**III**	**IV**
Termine per l'invio al Responsabile di Operazione delle graduatorie; entro tali date devono essere concluse le istruttorie, compresi i riesami	05 ottobre 2018	19 dicembre 2018	15 marzo 2019	31 luglio 2019

I soggetti beneficiari, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del Decreto di finanziamento, possono proporre eventuale ricorso secondo le modalità previste al paragrafo 32.

14 APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il Responsabile di Operazione predispone e approva, con proprio provvedimento, gli esiti definitivi di istruttoria, definendo i seguenti elenchi:

1) domande non ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;
2) domande con esito istruttorio negativo;

3) domande con esito istruttorio positivo, con l'indicazione del punteggio assegnato e dell'importo totale del premio ammissibile. Le domande sono ordinate secondo il punteggio così come definito al paragrafo 10;
4) domande finanziate con l'indicazione del punteggio assegnato, dell'importo totale del premio ammesso.

Le domande con esito istruttorio positivo ma non ammesse a finanziamento, in relazione a ciascun periodo di riferimento, rimangono valide anche per i successivi periodi, fino alla chiusura delle presenti disposizioni attuative.

La procedura si conclude entro la scadenza indicata nella seguente tabella.

	Periodo			
	I	**II**	**III**	**IV**
Termine per l'approvazione degli esiti istruttori a ammissione a finanziamento	26 ottobre 2018	16 gennaio 201	29 marzo 2019	05 settembre 2019

Per ogni domanda con esito istruttorio positivo, ammessa a finanziamento viene rilasciato, ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 24/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), in attuazione della legge n. 144 del 17 maggio 1999 e smi, un Codice Unico di Progetto (CUP) che accompagna ciascuna domanda di premio dall'approvazione del provvedimento di assegnazione delle risorse fino al suo completamento. Ai sensi di quanto stabilito al comma 2.2 della citata Deliberazione, il codice CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici.

15 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONE E CONTATTI

Il provvedimento di cui al paragrafo precedente, a cura del Responsabile di Operazione, è:

- pubblicato sul BURL e diventa efficace dalla data di pubblicazione indicata nella seguente tabella;

	Periodo			
	I	**II**	**III**	**IV**
Data di pubblicazione dell'atto con cui la Regione finanzia le domande	13 novembre 2018	30 gennaio 2019	18 aprile 2019	18 settembre 2019

- pubblicato sul portale della Regione Lombardia dedicato al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (indirizzo attuale http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR);
- comunicato tramite PEC ai richiedenti, all'indirizzo indicato sul fascicolo aziendale, riportando il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo ad ogni progetto finanziato.

Di seguito i riferimenti e contatti per:

- informazioni relative ai contenuti delle disposizioni attuative
  - Responsabile di Operazione: Luca Zucchelli,
    e-mail: Luca_Zucchelli@regione.lombardia.it,
    telefono: 02.6765.4599,
    PEC: agricoltura@pec.regione.lombardia.it;
  - Referente tecnico: Giovanni Maggioni,
    e-mail: giovanni_maggioni@regione.lombardia.it,
    telefono 02.6765.8009;
- assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate
  - Numero Verde 800 131 151
  - e-mail: sisco.supporto@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della Legge Regionale 1 febbraio 2012, n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA (*)

TITOLO	**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020** **Operazione 6.1.01 – "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori"**
DI COSA SI TRATTA	Concessione di premio per il primo insediamento in qualità di titolare o legale rappresentante di un'impresa agricola nell'ambito di applicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia.
CHI PUÒ PARTECIPARE	• Titolare di una impresa agricola individuale; • Legale rappresentante di una società agricola di persone, di capitali o cooperativa.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva dell'Operazione, per l'applicazione delle presenti disposizioni attuative, è di € 11.500.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'aiuto è concesso sotto forma di premio di primo insediamento ai giovani agricoltori come pagamento forfettario in due rate. L'importo del premio, in relazione alla zona dove è ubicata l'azienda in cui avviene il primo insediamento, è di: - € 30.000 in zone svantaggiate di montagna; - € 20.000 in altre zone.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non Aiuto di Stato
PROCEDURA DI SELEZIONE	L'istruttoria delle domande è di competenza della Direzione Generale Agricoltura. L'attribuzione del punteggio avviene valutando nell'ordine: • Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola; • Comparto produttivo interessato dagli obiettivi indicati nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola; • Caratteristiche dell'impresa o della società in cui il giovane agricoltore si insedia.
DATA APERTURA	13 giugno 2018
DATA CHIUSURA	Ore 12,00 del 30 aprile 2019
COME PARTECIPARE	La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.) entro la scadenza indicata alla voce precedente, previa apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato, allegando la documentazione di cui al paragrafo 12.4 delle disposizioni attuative.
CONTATTI	**Per informazioni e segnalazioni relative alle presenti disposizioni attuative** Responsabile di Operazione: Luca Zucchelli, e-mail: Luca_Zucchelli@regione.lombardia.it, tel. 02/6765.4599 Referente tecnico: Giovanni Maggioni, e-mail: giovanni_maggioni@regione.lombardia.it, tel. 02/6765.8009 **Per informazioni e segnalazioni relative alla procedura informatica per la presentazione della domanda**

(*) La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

16 REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di cui al Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola devono essere conclusi entro e non oltre **la "Data fine piano" indicata nel Piano aziendale medesimo, come precisato al precedente paragrafo 4), comma 7), lettera d)**.

Il Piano aziendale s'intende concluso se sono raggiunti tutti gli obiettivi operativi indicati nello stesso.
La mancata conclusione del Piano aziendale, ossia il mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti, causa la decadenza totale o parziale dal premio, fatte salve le possibilità di proroga di indicate al paragrafo successivo.

17 PROROGHE

Per la realizzazione e il completamento del Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola non sono concedibili proroghe, fatte salve le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali di cui al successivo paragrafo 28. Tuttavia, anche in caso di riconoscimento di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali, per consentire la registrazione della spesa connessa all'Operazione 6.1.01 entro il 31 dicembre 2023, data di chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, le proroghe concesse avranno scadenza entro e non oltre il **30 giugno 2023**.

18 VARIANTI

18.1 Definizione di variante

Sono considerate varianti i cambiamenti del Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola originario, di cui al paragrafo 4, comma 7), lettere b) e c), a condizione che non determinino una riduzione del punteggio assegnato nella fase di istruttoria iniziale, in relazione ai "Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola" di cui al precedente paragrafo 10, che causi l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate.

Sono consentite varianti solamente dopo l'ammissione a finanziamento della domanda.

18.2 Presentazione della domanda di variante

Il beneficiario deve inoltrare, tramite Sis.Co., alla Regione Lombardia, un'apposita domanda di variante presentata con le modalità di cui ai paragrafi 12.2 e 12.3 e corredata:

1) dalla relazione tecnica con le motivazioni delle modifiche del Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola inizialmente approvato;
2) dal nuovo Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

La realizzazione del nuovo Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola è ammissibile soltanto dopo la presentazione a Sis.Co. della domanda di variante, fermo restando quanto disposto agli ultimi due capoversi del successivo paragrafo 18.3.

La domanda di variante può essere presentata unicamente con riferimento alle domande istruite e finanziate.

Il beneficiario può presentare una sola richiesta di variante.

18.3 Istruttoria della domanda di variante

Il responsabile di Operazione, ricevuta la domanda di variante, incarica l'UTR/Provincia di Sondrio per l'istruttoria della stessa ai fini della determinazione del punteggio assegnato in relazione al nuovo Piano aziendale proposto; tale domanda costituisce il riferimento per le ulteriori fasi del procedimento.

La variante è autorizzata a condizione che il punteggio assegnato al nuovo Piano aziendale, con riferimento ai "Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola" di cui al precedente paragrafo 10, non determini l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate.

L'Amministrazione competente che riceve la domanda di variante, conclusa l'istruttoria, formula una proposta al Responsabile di Operazione.

Quest'ultimo, ricevuta la proposta può concedere o non concedere la variante; in entrambi i casi, con nota scritta, ne comunica la concessione/non concessione al beneficiario e all'Amministrazione competente.

Il Responsabile di Operazione, tramite PEC, comunica l'esito dell'istruttoria al beneficiario e, se del caso, aggiorna il provvedimento di concessione.

Il beneficiario che esegua le varianti preventivamente richieste senza attendere l'autorizzazione del Responsabile di Operazione, si assume il rischio che i nuovi obiettivi e/o le nuove azioni realizzate non siano riconosciute a consuntivo, nel caso in cui la variante non sia autorizzata.

In caso di mancata concessione della variante richiesta, ai fini della conclusione del Piano aziendale, rimane valido il Piano aziendale approvato inizialmente.

19 CAMBIO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

19.1 Condizioni per richiedere il cambio del soggetto beneficiario

Il cambio del richiedente o del beneficiario può avvenire in qualsiasi momento e a condizione che:

1) il subentrante sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al premio;
2) il subentrante si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente;
3) non determini una diminuzione del punteggio attribuito, tale da causare l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate, solo in caso di cambio del beneficiario.

19.2 Come richiedere il cambio del soggetto beneficiario

Il subentrante deve presentare tramite Sis.Co apposita richiesta di autorizzazione al subentro entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione. La richiesta deve essere corredata della documentazione comprovante:

- il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi;
- la documentazione attestante la rinuncia alla domanda da parte del soggetto cedente;
- la titolarità al subentro;
- l'impegno a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente.

Il Responsabile di Operazione valuta la richiesta del subentrante e attiva/non attiva in Sis.Co. una specifica autorizzazione per la presentazione della nuova domanda. L'esito della valutazione può comportare:

1) la non autorizzazione al subentro, in tal caso il beneficiario cedente deve provvedere alla restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati;
2) l'autorizzazione al subentro con revisione del punteggio attribuito e/o del premio spettante. In ogni caso, dopo l'ammissione al premio, non è possibile aumentare il punteggio di priorità e l'entità del premio;
3) l'autorizzazione al subentro senza alcuna variazione.

Il Responsabile di Operazione, comunica l'autorizzazione/non autorizzazione al richiedente o beneficiario cedente e al richiedente o beneficiario subentrante. Nel caso di autorizzazione al subentro informa l'UTR/Provincia di Sondrio competente.

Il beneficiario subentrante deve presentare a Sis.Co. la nuova domanda con le modalità previste ai paragrafi 12.2 e 12.4.

Il Responsabile di Operazione, che può avvalersi dell'UTR/Provincia di Sondrio, provvede all'istruttoria della domanda, e nei casi di istruttoria positiva aggiorna il decreto di concessione relativamente alla

domanda oggetto di cambio del beneficiario e tramite PEC ne dà comunicazione al beneficiario cedente e al beneficiario subentrante.

PARTE II "DOMANDA DI PAGAMENTO"

Le disposizioni seguenti ineriscono alla competenza dell'Organismo Pagatore Regionale. Esse sono redatte in conformità alle disposizioni dell'Organismo Pagatore Regionale e, solo ai fini di una continuità delle informazioni ai beneficiari, sono riportate nelle presenti disposizioni attuative.

L'erogazione del premio è disposta con provvedimento del Dirigente responsabile dell'Organismo Pagatore Regionale, che assume per la gestione delle domande di pagamento la funzione di Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 241/1990.

20 MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Le erogazioni dei premi sono regolate dalle disposizioni emanate dall'Organismo Pagatore Regionale.

Il beneficiario, tramite una **domanda di pagamento presentata per via telematica su Sis.Co.**, deve richiedere all'Organismo Pagatore Regionale l'erogazione del premio concesso sotto forma di:

1) Prima rata;
2) Seconda rata.

I pagamenti sono disposti dall'Organismo Pagatore Regionale (OPR) che, per l'istruttoria delle domande di pagamento, si avvale degli Organismi Delegati (OD), ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1306/2013.

Le domande di pagamento sono prese in carico dai funzionari istruttori degli OD che, al termine delle verifiche di cui ai successivi paragrafi 20.1, 20.2, 21 e 22, redigono e sottoscrivono le relative check-list e relazioni di controllo, controfirmate dal Dirigente responsabile.

Se il premio richiesto con la domanda di pagamento supera di oltre il 10% il premio ammissibile definito a conclusione dell'istruttoria, cioè il premio erogabile al beneficiario sulla base della spesa riconosciuta come ammissibile, al premio ammissibile si applica una riduzione pari alla differenza tra questi due importi, ai sensi dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014.

L'eventuale riduzione del premio, calcolata come sopra indicato, si applica anche a seguito dei controlli in loco.

L'OD comunica, tramite Sis.Co., la chiusura dell'istruttoria ai beneficiari, che entro 10 giorni dalla data di trasmissione, possono partecipare al procedimento istruttorio ai sensi della legge 241/1990, presentando all'OD tramite PEC un'istanza di riesame, con le osservazioni eventualmente corredate da documenti.

Se il beneficiario presenta istanza di riesame, il funzionario incaricato effettua i controlli e le attività amministrative di cui ai successivi paragrafi 19.1, 19.2, 20 e 21 e redige e sottoscrive una proposta di relazione di controllo, motivandone l'accoglimento o il non accoglimento. Tale proposta deve essere approvata e controfirmata dal Dirigente responsabile.

Definito l'esito dell'istruttoria di pagamento l'OPR, in caso positivo, provvede a liquidare l'aiuto ammesso.

Nell'ambito dei riscontri finalizzati ai pagamenti gli OD verificano la documentazione richiesta dalla normativa per i pagamenti della Pubblica Amministrazione, validità del documento di regolarità contributiva (DURC)[3] e, ove previsto, regolarità dell'informazione antimafia[4], ecc.).

[3] Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dagli OD, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)

[4] Ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, ove previsto, per la corresponsione di contributi finanziari è necessaria l'acquisizione della documentazione antimafia rilasciata dalla Prefettura territorialmente competente.

Ai fini dell'erogazione del premio, nei casi previsti dalla circolare AGEA n. 4435/2018, indicati nella tabella sotto riportata, deve essere verificata la regolarità della documentazione antimafia, di cui al d.lgs n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni; eventuali irregolarità comporteranno la decadenza totale della domanda.

20.1 Erogazione della prima rata

Il soggetto beneficiario dopo l'avvio del Piano aziendale deve richiedere l'erogazione della prima rata, pari al 60% dell'importo del premio concesso.
La domanda di pagamento della prima rata deve essere presentata entro 9 mesi dalla data di concessione, ossia la data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione a finanziamento.

La presentazione della domanda di liquidazione della prima rata oltre i suddetti termini non è ricevibile e determina la revoca e la decadenza dal premio concesso.

L'OD controlla la domanda di pagamento, verifica la documentazione presentata dal beneficiario e determina l'importo della prima rata da liquidare.

Il funzionario incaricato dell'istruttoria deve verificare la completezza e la correttezza della documentazione presentata.

20.2 Erogazione della seconda rata

Entro 60 giorni continuativi dalla data di scadenza del termine per la conclusione del Piano aziendale, comprensivo di eventuali proroghe, il soggetto beneficiario deve chiedere all'OPR la liquidazione della seconda rata del premio spettante.

La presentazione della domanda di saldo oltre il suddetto termine e sino al novantesimo giorno implica una decurtazione pari al **3%** del contributo spettante.

La richiesta di saldo presentata dopo novanta giorni non è ricevibile e determina la **revoca** e la decadenza del premio concesso e la restituzione della prima rata già percepita, maggiorata degli interessi legali.

Alla domanda di pagamento della seconda rata, presentata all'OD esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente in Sis.Co., il beneficiario deve allegare la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 di non avere percepito un premio attraverso altre fonti di aiuto corrispondenti, compilata secondo il modello Allegato n. 3 alle presenti disposizioni attuative.

L'OD deve verificare la validità della documentazione antimafia alla data di conclusione dell'istruttoria della domanda di pagamento.

Ai fini dell'erogazione del premio, nei casi previsti dalla circolare AGEA n. 4435/2018, indicati nella tabella sotto riportata, deve essere verificata la regolarità della documentazione antimafia, di cui a d.lgs n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni; eventuali irregolarità comporteranno la decadenza totale della domanda.

Soglia (riferita all'importo complessivo del contributo)	Comunicazione antimafia	Informazione antimafia	Inizio periodo di applicazione della disciplina (riferito alla data di erogazione)	Termine periodo di applicazione della disciplina (riferito alla data di erogazione)
Fino a 25.000 euro	No	No	19 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Oltre 25.000 euro	No	Sì	19 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Fino a 5.000 euro	No	No	1 gennaio 2019	---
Oltre 5.000 euro	No	Sì	1 gennaio 2019	---

Alla presentazione della domanda di liquidazione della seconda rata, il richiedente deve compilare il Piano aziendale finale per lo sviluppo dell'attività agricola con le modalità stabilite al comma 7) del paragrafo 4.

Gli OD, controllando le domande di pagamento, verificano la documentazione presentata dal beneficiario e determinano il premio ammissibile e l'importo liquidabile della seconda rata.

21 CONTROLLI AMMINISTRATIVI E TECNICI PER L'ACCERTAMENTO DEIL COMPLETAMENTO DEL PIANO AZIENDALE

L'accertamento per l'erogazione della seconda rata del premio implica un controllo della documentazione presentata e un sopralluogo (c.d. "visita in situ"), con lo scopo di verificare:

a) la correttezza della dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal beneficiario ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 di non avere percepito un premio attraverso altre fonti di aiuto corrispondenti, compilata secondo il modello Allegato n. 3 alle presenti disposizioni attuative;
b) il Piano aziendale finale per lo sviluppo dell'attività agricola;
c) la realizzazione delle azioni/interventi previsti;
d) il Piano aziendale sia stato realizzato coerentemente con quello approvato;
e) che gli obiettivi programmati e indicati nel Piano aziendale siano stati raggiunti;
f) le azioni e gli interventi intrapresi per il raggiungimento degli obiettivi siano stati realizzate in conformità con quelli programmati;
g) il mantenimento della dimensione economica minima, in termini di Produzione Standard, di cui al comma 3) del paragrafo 4, pari a € 12.000 per le aziende agricole ubicate in "Zona svantaggiata di montagna" e a € 18.000 per le aziende agricole ubicate in "Altre zone";
h) l'acquisizione dell'adeguata conoscenza e competenza professionale di cui al punto 5) del paragrafo 4;
i) il mantenimento delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari di cui ai commi 4), 5), 6), 8), 9) e 10) del paragrafo 4;
j) il mantenimento della conduzione di un'azienda in zona svantaggiata di montagna, come definita al precedente paragrafo 5, lettera a). Qualora sia accertato il non mantenimento, il premio è ridotto a € 20.000, importo corrispondente al premio per la conduzione di un'azienda in altre zone, come definita al precedente paragrafo 5, lettera b).

A conclusione dei controlli sopra richiamati, il funzionario incaricato dell'istruttoria determina l'importo del premio ammissibile, redige e sottoscrive la check-list e la relazione di controllo, controfirmate dal Dirigente responsabile.

22 CONTROLLO IN LOCO

Il controllo in loco è eseguito dagli OD per le istruttorie di pagamento, sulla base dell'analisi del rischio definita dall'OPR, prima dell'erogazione della seconda rata del premio.

Il controllo in loco include le verifiche di cui ai precedenti paragrafi 20.2 e 21 e prevede il controllo della totalità degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese e le verifiche aggiuntive sul possesso dei requisiti dichiarati dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Per quanto riguarda il controllo di cui al paragrafo 23, lo stesso è previsto solo per le aziende estratte a controllo da parte dell'Agenzia di Tutela della Salute e consiste nella verifica della corretta applicazione dell'esito dell'ispezione nella fase di pagamento della seconda rata di cui al paragrafo 20.2.

Per quanto riguarda le eventuali inadempienze riscontrate durante il controllo in loco si applicano le riduzioni/esclusioni dal premio previste per il mancato rispetto:

- degli impegni essenziali e accessori;
- di quanto stabilito dall'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014;
- di altri obblighi previsti dalle presenti disposizioni attuative.

Al termine del controllo in loco il funzionario incaricato redige sottoscrive la check-list e la relazione di controllo, controfirmate dal Dirigente responsabile.

23 CONTROLLI SULLA CONFORMITÀ AI REQUISITI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

L'OD trasmette all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) l'elenco delle domande di premio finanziate. L'ATS provvede ad effettuare il controllo a campione, sulla base di criteri di priorità, al fine di verificare il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (salute e sicurezza: D.Lgs. 81/2008; fitofarmaci: D.Lgs 194/95, D.P.R. 290/01 e DM 22 gennaio 2014 "PAN", Deliberazione della Giunta Regionale n. X/3233/2015 "PAR"; macchine, impianti e attrezzature D.P.R. 459/96) e successive modifiche e integrazioni. Qualora si prevedano interventi di ristrutturazione il richiedente si impegna ad adottare le indicazioni contenute nelle "Linee guida integrate in edilizia rurale e zootecnia" approvate con Decreto Direzione Generale Sanità n. 5368 del 29.05.2009, disponibile all'indirizzo Internet http://normativasan.servizirl.it/port/GetNormativaFile?fileName=10324_ddg%205368%20linee%20guida%20integrate.PDF; si impegna altresì a garantire il rispetto del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

L'ATS inoltra all'OD l'elenco delle aziende ispezionate e l'esito relativo.

24 CONTROLLI "EX POST"

Si definisce periodo "ex post" quello compreso tra l'erogazione della seconda rata del premio e la conclusione del periodo di 5 anni dalla concessione del premio stesso, ossia la data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione a finanziamento, di cui alla lettera b) del paragrafo 27.1.

Nel periodo "ex post" l'Organismo Pagatore Regionale, tramite l'UTR/Provincia di Sondrio, effettua i controlli per verificare il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, con i seguenti obiettivi:

1) verificare che il beneficiario rimanga insediato nell'azienda;
2) verificare che lo stesso insediamento non sia stato finanziato con altri fondi di origine nazionale o comunitaria,. Le verifiche richiedono un esame dei documenti contabili.

Al termine del controllo "ex post" il funzionario incaricato redige e sottoscrive la check-list e la relazione di controllo, controfirmate dal Dirigente responsabile.

25 DECADENZA DAL PREMIO

25.1 Decadenza totale

La domanda ammessa a finanziamento decade totalmente a seguito di:

1) perdita del requisito di ammissibilità di cui al comma 3) del paragrafo 4, limitatamente alla dimensione economica minima, in termini di Produzione Standard, pari a € 12.000 per le aziende agricole ubicate in "Zona svantaggiata di montagna" e a € 18.000 per le aziende agricole ubicate in "Altre zone";
2) perdita dei requisiti di ammissibilità di cui ai commi 4), 5), 6), 8), 9) e 10) del paragrafo 4;
3) mancata conclusione del Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola, ossia il mancato raggiungimento di almeno uno degli obiettivi previsti entro il termine indicato al paragrafo 16;
4) mancato rispetto degli impegni essenziali di cui al paragrafo 27.1;
5) non veridicità delle dichiarazioni presentate[5/6];
6) esito negativo dell'eventuale controllo in loco ed ex post di cui al paragrafo 24.

[5] Il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" all'articolo 75 prevede che fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 sulle conseguenze penali delle dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo d emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

[6] Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari al settore agricolo), ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

La domanda ammessa a finanziamento decade parzialmente a seguito di mancato rispetto degli impegni accessori di cui al paragrafo 25.2.

25.2 Decadenza parziale

La domanda ammessa a finanziamento decade parzialmente a seguito di:

1) conclusione del Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola con raggiungimento parziale del numero degli obiettivi operativi proposti, ossia il completo raggiungimento di almeno uno degli obiettivi operativi, entro il termine indicato al paragrafo 16.

   L'incidenza della riduzione del premio è modulata secondo quanto previsto dal decreto n. 11648 del 27.09.2017 e indicato nella seguente tabella, in base agli obiettivi operativi proposti e a quelli completamente raggiunti.

OBIETTIVI OPERATIVI						RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI OPERATIVI PROPOSTI	INCIDENZA DELLA RIDUZIONE DELL'IMPORTO DEL PREMIO
PROPOSTI	COMPLETAMENTE RAGGIUNTI (S) O NON COMPLETAMENTE RAGGIUNTI (N)						
	1	2	3	4	5		
2	S	S				COMPLETO	NULLA
	S	N				PARZIALE	ALTA
3	S	S	S			COMPLETO	NULLA
	S	S	N			PARZIALE	BASSA
	S	N	N			PARZIALE	ALTA
4	S	S	S	S		COMPLETO	NULLA
	S	S	S	N		PARZIALE	BASSA
	S	S	N	N		PARZIALE	MEDIA
	S	N	N	N		PARZIALE	ALTA
5	S	S	S	S	S	COMPLETO	NULLA
	S	S	S	S	N	PARZIALE	BASSA
	S	S	S	N	N	PARZIALE	BASSA
	S	S	N	N	N	PARZIALE	MEDIA
	S	N	N	N	N	PARZIALE	ALTA

2) mancato rispetto degli impegni accessori di cui al paragrafo 27.2.

26 PROCEDIMENTO DI DECADENZA

Qualora sia accertata l'esistenza di fattispecie previste al paragrafo precedente, viene avviato il procedimento finalizzato alla pronuncia della decadenza dai benefici previsti dall'Operazione.

Se le fattispecie di cui al paragrafo 25 si riscontrano nel periodo di tempo che precede la domanda di pagamento il procedimento è avviato dal Responsabile dell'Operazione, mentre se vengono accertate con la domanda di pagamento o successivamente la competenza è dell'OPR.

L'avvio del procedimento di decadenza avviene attraverso l'invio tramite PEC al beneficiario di apposita comunicazione prevista dall'articolo 7 della legge n. 241/90.

Nella comunicazione di avvio si invita il beneficiario a fornire controdeduzioni entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricevimento.

Il Responsabile dell'Operazione oppure l'OPR, nel termine di 45 (quarantacinque) giorni, esteso a 75 (settantacinque) giorni nel caso di particolare complessità oppure quando l'esame dei presupposti della decadenza riguarda più soggetti delegati coinvolti nel controllo e nello svolgimento dell'iter amministrativo, adottano il provvedimento di decadenza o di archiviazione, e lo trasmettono via PEC al beneficiario.

Qualora siano state già erogate la prima o entrambe le rate del premio, l'OPR richiede la restituzione delle somme già ricevute dal beneficiario, aumentate degli interessi legali maturati, fatte salve le cause di forza maggiore riconosciute.

27 IMPEGNI

Gli impegni assunti dal beneficiario sono distinti in essenziali ed accessori e il loro mancato rispetto comporta, rispettivamente, la decadenza totale o parziale, dei benefici concessi.

L'entità della riduzione del premio per mancato rispetto di impegni essenziali o accessori è stabilita con decreto n. 11648 del 27 settembre 2017, pubblicato sul BURL, Serie Ordinaria n. 40, del 2 ottobre 2017.

La decadenza non si determina qualora siano intervenute cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali riconosciute.

27.1 Impegni essenziali

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal premio e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Gli impegni essenziali sono:

a) consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco ed"ex post" e/o dei sopralluoghi o "visite in situ" effettuati dai soggetti incaricati al controllo;
b) rimanere insediato nell'azienda per almeno 5 anni a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione a finanziamento della domanda di premio presentata in applicazione dell'Operazione 6.1.01;
c) concludere il Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola entro i termini stabiliti al paragrafo 16 e raggiungere completamente almeno uno degli obiettivi previsti;
d) presentare la domanda di pagamento della prima rata nei termini stabiliti dal paragrafo 20.1;
e) presentare la domanda di pagamento della seconda rata entro i termini stabiliti dal paragrafo 20.2, ossia entro 90 giorni dalla data di completamento del Piano aziendale, comprensivo di eventuali proroghe;
f) mantenere le condizioni di cui al comma 3) del paragrafo 4, limitatamente alla dimensione economica minima, in termini di Produzione Standard, pari a € 12.000 per le aziende agricole ubicate in "Zona svantaggiata di montagna" e a € 18.000 per le aziende agricole ubicate in "Altre zone";
g) mantenere le condizioni di cui ai commi 4), 5), 6), 8), 9) e 10) del paragrafo 4;
h) raggiungere gli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal Piano aziendale. La decadenza dal premio si verifica in caso di mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi proposti nella domanda di finanziamento.

27.2 Impegni accessori

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale dal premio e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Gli impegni accessori sono:

a) rispettare le norme in materia di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro. Il mancato rispetto delle norme è documentato da esito negativo trasmesso dalla ATS a seguito dei controlli effettuati, come stabilito dal paragrafo 23;
b) presentare la domanda di pagamento della seconda rata nei termini previsti dal paragrafo 20.2, ossia tra 60 e 90 giorni dalla data di completamento del Piano aziendale;
c) completare il Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola entro i termini stabiliti al paragrafo 16 e raggiungere completamente più di uno degli obiettivi previsti.

28 CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Sono cause di forza maggiore e circostanze eccezionali gli eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, che non possono essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative.

Sono considerate "cause di forza maggiore" e circostanze eccezionali i casi previsti dall'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali trovano applicazione principalmente nelle seguenti fattispecie:

1) rinuncia senza restituzione del premio;
2) ritardo nella realizzazione e nel completamento del Piano aziendale e nella richiesta di erogazione delle rate;
3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle presenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali deve essere richiesta tramite Sis.Co. allegando la documentazione che giustifichi le stesse, **entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi**, pena il mancato riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali è di competenza dell'Organismo Pagatore Regionale.

La comunicazione di accoglimento/non accoglimento della cause di forza maggiore o delle circostanze eccezionali deve essere trasmessa al richiedente e per conoscenza al Responsabile di Operazione.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali premi già liquidati al beneficiario.

PARTE III "DISPOSIZIONI FINALI"

29 ERRORI PALESI

Gli errori palesi, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, sono errori di compilazione della domanda compiuti in buona fede dal richiedente che possono essere individuati agevolmente nella domanda di aiuto o di pagamento.
La richiesta di riconoscimento dell'errore palese spetta al richiedente.

Si considerano errori palesi:

- **gli errori di compilazione**, che risultano evidenti in base ad un esame minimale di una domanda, quale ad esempio è la presenza di un codice statistico o bancario errato;
- **gli errori derivanti da verifiche di coerenza** (informazioni contraddittorie) tra l'importo del premio richiesto in domanda e la documentazione allegata.

La richiesta di riconoscimento dell'errore palese è presentata dal richiedente/beneficiario tramite Sis.Co..

L'autorizzazione alla presentazione della domanda di correzione di errore palese, dopo valutazione, è rilasciata/non rilasciata:

- dal Responsabile di Operazione dopo la data di chiusura per la presentazione della domanda di aiuto e fino alla data di concessione del premio;
- dall'Organismo Pagatore Regionale dopo la data di concessione del premio.

L'esito della verifica deve essere trasmesso al richiedente/beneficiario.

L'errore palese può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto.

In entrambi i casi, la domanda di correzione di errore palese deve essere presentata con le modalità di cui ai precedenti paragrafi 12.3 e 12.4.

Il richiedente/beneficiario può presentare solo una domanda di correzione di errore palese.

30 RINUNCIA

I soggetti beneficiari che intendano rinunciare al premio, devono darne immediata comunicazione mediante PEC all'Organismo Pagatore Regionale (all'indirizzo opr@pec.regione.lombardia.it) e al Responsabile di Operazione (all'indirizzo agricoltura@pec.regione.lombardia.it). La rinuncia totale al premio può essere comunicata dal beneficiario, in alternativa alla PEC, tramite la compilazione di specifico modulo disponibile in Sis.Co..

Qualora siano già state liquidate la prima o entrambe le rate del premio, i beneficiari devono restituire le somme già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati, fatte salve le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali riconosciute, di cui al paragrafo 28.

Indipendentemente dal momento in cui è presentata la rinuncia, la possibilità di invocare le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali, al fine di evitare la restituzione di quanto percepito, sussiste solo a condizione che l'esistenza della causa, unitamente alla documentazione ad essa relativa, sia comunicata tramite Sis.Co. **entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi**, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore o della circostanza eccezionale.

La rinuncia non è ammessa qualora l'autorità competente abbia già:

- informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella domanda, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco;
- comunicato al beneficiario la volontà di effettuare un controllo in loco.

La rinuncia parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, non è ammessa.

31 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

31.1 Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa Operazione, l'indicatore individuato è il seguente: numero di aziende agricole finanziate.

31.2 Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (articolo 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e articolo 32, comma 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile delle disposizioni attuative, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

32 RIMEDI AMMINISTRATIVI E GIURISDIZIONALI

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalla Regione relativi all'istruttoria, accertamento e controllo per l'erogazione di premi e integrazioni al reddito previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale l'interessato può presentare ricorso o alternativamente esercitare azione secondo le modalità di seguito indicate.

32.1 Rimedi amministrativi

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

oppure in alternativa

32.2 Rimedi giurisdizionali

In riferimento ai rimedi giurisdizionali, la giurisprudenza ormai costante opera il seguente riparto di giurisdizione:

- relativamente a contestazioni al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della domanda è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- relativamente a contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento, è ammessa azione avanti al giudice ordinario nei termini e modalità previste dall'ordinamento.

33 SANZIONI

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari al settore agricolo), ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per se' o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

La competenza a recuperare la somma indebitamente percepita è attribuita all'Organismo Pagatore Rregionale, mentre la competenza all'irrogazione della sanzione amministrativa è attribuita a Regione Lombardia – Direzione Generale Agricoltura. I recuperi e l'irrogazione delle sanzioni avvengono secondo le modalità e con i criteri individuati nel Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni approvato da OPR per quanto applicabile alla luce degli aggiornamenti intervenuti nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

34 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si riporta di seguito l'Informativa sul trattamento dei dati personali.

Il d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo il citato decreto, tale trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, cosi come previsto dagli articoli 2 e 11 del predetto Codice.

Ai sensi dell'articolo 13 del predetto Codice, vengono fornite le seguenti informazioni:

Finalità e modalità del trattamento

L'informativa è resa a coloro che interagiscono con i servizi online del sistema informativo Sis.Co., ossia richiedente dei contributi e soggetti autorizzati alla compilazione della domanda per conto del richiedente. La consultazione dei servizi online di questo sistema informativo e la presentazione della domanda a valere sul regime d'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n.1305/2013 relativo allo sviluppo rurale FEASR implica, per la registrazione e l'accesso, il rilascio di informazioni e dati personali, che possono essere verificati, anche a fini di controllo, con i dati presenti nelle banche dati del sistema.

I dati personali conferiti per la richiesta delle credenziali di accesso al sistema sono strettamente necessari per le finalità di gestione delle utenze e per i servizi necessari a garantire l'operatività del sistema. I dati contenuti nel sistema, possono anche essere utilizzati per attività di ricerca e programmazione direttamente svolte da Enti Pubblici o affidate dagli stessi ad Enti convenzionati che ne garantiscano l'anonimato statistico. Possono inoltre essere utilizzati da strutture di controllo pubblico e/o organismi privati, autorizzati da atti ministeriali e/o regionali.

I dati sono trattati con modalità cartacee ed elettroniche e possono essere comunicati ad altri Enti o società collegati ed interconnessi al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), sia per

comunicazioni di flussi anagrafici che per obblighi derivanti da procedure e/o normative sulla trasparenza o sicurezza delle informazioni.

In particolare, ai sensi dell'articolo 111 del Regolamento (UE) n. 1306/2013, è pubblicato l'elenco di beneficiari del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, indicante il nominativo, il Comune di residenza, gli importi del finanziamento pubblico totale corrispondente ad ogni misura/azione finanziata nell'esercizio finanziario, la natura e la descrizione delle misure/azioni finanziate. Tali informazioni sono pubblicate su un sito internet unico per Stato membro. Esse restano disponibili per due anni dalla pubblicazione iniziale.

Natura obbligatoria - conseguenze del mancato conferimento dei dati

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi, l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

Titolari del trattamento

Titolari del trattamento sono la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del suo Presidente, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 e l'Organismo Pagatore Regionale, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1.

Responsabile del trattamento

Il responsabile del trattamento interno è il Direttore pro tempore della Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione di Regione Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

Il responsabile del trattamento esterno è Lombardia Informatica s.p.a., nella persona del legale rappresentante.

I dati possono essere trattati anche da altre Amministrazioni pubbliche e da Enti e soggetti pubblici o privati incaricati di svolgere gli adempimenti previsti dalla normativa. I dati personali sono soggetti a diffusione soltanto nei casi specificamente previsti dalle normative.

Diritti dell'interessato

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti cosi come previsti dall'articolo 7 del d.lgs.196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'articolo 8 del citato decreto.

35 RIEPILOGO TEMPISTICA

Nella seguente tabella è riportato il crono–programma per il periodo di applicazione delle presenti disposizioni attuative, il quale tra l'altro stabilisce i termini di conclusione del procedimento, determinati nel rispetto dell'articolo 2 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento.

	Periodo			
	I	**II**	**III**	**IV**
Data inizio periodo di presentazione delle domande	13 giugno 2018	Ore 12,01 del 05 luglio 2018	Ore 12,01 del 09 ottobre 2018	Ore 12,01 del 10 gennaio 2019
Data fine periodo di presentazione delle domande	Ore 12,00 del 05 luglio 2018	Ore 12,00 del 09 ottobre 2018	Ore 12,00 del 10 gennaio 2019	Ore 12,00 del 30 aprile 2019
Termine per l'invio al Responsabile di Operazione delle graduatorie; entro tali date devono essere concluse le istruttorie, compresi i riesami	05 ottobre 2018	19 dicembre 2018	15 marzo 2019	31 luglio 2019
Termine per l'approvazione degli esiti istruttori a ammissione a finanziamento	26 ottobre 2018	16 gennaio 2019	29 marzo 2019	5 settembre 2019
Data di pubblicazione dell'atto con cui la Regione finanzia le domande	13 novembre 2018	30 gennaio 2019	18 aprile 2019	18 settembre 2019

ALLEGATO 1 – MACRO OBIETTIVI E OBIETTIVI OPERATIVI DI CUI AL PARAGRAFO 4, PUNTO 7), LETTERA b), DELLE PRESENTI DISPOSIZIONI ATTUATIVE, CONNESSI ALLA PRESENTAZIONE DEL PIANO AZIENDALE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA

Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola

DESCRIZIONE MACRO OBIETTIVO	CODICE MACRO OBIETTIVO
Miglioramento della sostenibilità ambientale dei processi produttivi aziendali	1
Miglioramento della gestione economica ed agronomica aziendale	2
Interventi relativi alla produzione o ai sistemi di produzione	3
Interventi relativi ai fabbricati rurali, agli impianti e alle opere accessorie	4
Azioni di mercato, compresa l'adesione a sistemi di qualità delle produzioni	5
Diversificazione aziendale verso attività non agricole: agriturismo, produzione di energia	6

MACRO OBIETTIVO 1: MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI AZIENDALI

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE/INTERVENTO	VERIFICA DELL'AZIONE/INTERVENTO	OBBLIGO DI COMPILAZIONE CAMPI SPESE MATERIALI	OBBLIGO DI COMPILAZIONE CAMPI SPESE IMMATERIALI
Miglioramento nella gestione dei prodotti fitosanitari con riduzione del loro impiego e diminuzione dei fenomeni di deriva	Acquisto di sistemi finalizzati a ridurre l'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari (biobed)	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Acquisto di capannine agrometeorologiche aziendali per la razionalizzazione della gestione agronomica e fitosanitaria delle colture	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Acquisto di macchine per i trattamenti fitosanitari con le caratteristiche di cui alla lettera B dell'Allegato 1 alle Disposizioni attuative dell'Operazione 4.1.01	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione di sistemi di difesa con reti anti-insetto su almeno il 50% della SAU aziendale dedicata alle colture protette con le suddette reti	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Acquisto di macchine per il controllo meccanico delle infestanti: erpici strigliatori, sarchiatrici, rincalzatrici, spazzolatrici, macchine per il controllo meccanico delle infestanti lungo i filari degli impianti arborei	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
Miglioramento nella gestione e nell'utilizzo	Acquisto di macchine per la fertilizzazione con le caratteristiche di cui alla lettera	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO

dei fertilizzanti e nelle lavorazioni del terreno	B dell'Allegato 1 alle Disposizioni attuative dell'Operazione 4.1.01			
	Acquisto di macchine per la semina su sodo e la minima lavorazione del terreno con le caratteristiche di cui alla lettera C dell'Allegato 1 alle Disposizioni attuative dell'Operazione 4.1.01	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Impiego efficiente dei fertilizzanti sulla base dei fabbisogni colturali e di un piano di fertilizzazione aziendale	Utilizzo applicativo SOSTARE (SISCO)	NO	NO
Introduzione o sviluppo di tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale o di altre pratiche con effetti positivi sull'ambiente	Introduzione o sviluppo dell'agricoltura biologica	Iscrizione all'elenco regionale dei produttori biologici	NO	NO
	Introduzione o sviluppo dell'agricoltura integrata	Partecipazione all'Operazione 10.1.01	NO	NO
	Introduzione o sviluppo dell'agricoltura conservativa	Partecipazione all'Operazione 10.1.04	NO	NO
	Introduzione o sviluppo di avvicendamenti con leguminose foraggere	Partecipazione all'Operazione 10.1.02	NO	NO
	Introduzione o sviluppo di interventi per la conservazione della biodiversità nelle risaie	Partecipazione all'Operazione 10.1.03	NO	NO
	Introduzione o sviluppo di interventi di inerbimento a scopo naturalistico	Partecipazione all'Operazione 10.1.05	NO	NO
	Introduzione o sviluppo di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento	Partecipazione all'Operazione 10.1.10	NO	NO
	Introduzione o sviluppo dell'allevamento di razze animali in via di estinzione	Partecipazione all'Operazione 10.1.11	NO	NO
	Introduzione o sviluppo della coltivazione di varietà vegetali minacciate di abbandono	Partecipazione all'Operazione 10.1.12	NO	NO
	Realizzazione di siepi, filari, fasce tampone, recupero o ripristino fontanili	Partecipazione alle Operazioni 4.4.01 o 4.4.02	SI	NO
Miglioramento della gestione e dell'utilizzo degli effluenti di allevamento	Acquisto di software gestionali per la distribuzione degli effluenti di allevamento collegati a sistemi di distribuzione VRT	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	NO	SI
	Acquisto di macchine per la distribuzione degli effluenti di allevamento con le caratteristiche di cui alla lettera A dell'Allegato 1 delle Disposizioni attuative dell'Operazione 4.1.01	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO

	Acquisto di attrezzature o sistemi per il trattamento degli effluenti di allevamento ai fini di una migliore gestione dell'azoto	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
Riduzione dei consumi energetici negli edifici rurali adibiti alla produzione, trasformazione, vendita e/o attività connesse e degli impianti aziendali	Interventi relativi a fabbricati rurali adibiti alla produzione, trasformazione, commercializzazione e/o vendita dei prodotti aziendali o alle attività connesse volti ad ottenere la classificazione energetica A	Progetto e Certificato energetico	SI	NO
	Interventi relativi alla produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili solo se utilizzano matrici non derivanti da colture dedicate (no food)	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione o acquisto di impianti dotati di sistemi per il recupero di calore e/o alimentati da fonti energetiche rinnovabili, ad esempio, pompe di calore	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione o acquisto di impianti per la conservazione dei prodotti agricoli a basso consumo energetico, ad esempio, celle frigorifere	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Utilizzo di tecnologie innovative per il risparmio energetico su serre nuove o esistenti: vetri con intercapedine e filtri a radiazione solare	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
Riduzione delle emissioni in atmosfera	Acquisto o installazione di impianti di essiccazione per cereali con le caratteristiche di cui alla categoria d'intervento 3.2 e 5.5 delle Disposizioni attuative dell'Operazione 4.1.01	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Acquisto di scrubber, biofiltri e/o apparecchiature analoghe, che riducono l'emissione ammoniacale dalle strutture di allevamento esistenti	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento di nuova costruzione o già esistenti	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
Incremento dell'efficienza idrica	Realizzazione di sistemi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO

	Ristrutturazione della rete irrigua aziendale e/o trasformazione della tecnica irrigua finalizzate alla riduzione dei consumi idrici aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO

MACRO OBIETTIVO 2: MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA ED AGRONOMICA AZIENDALE

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE/INTERVENTO	VERIFICA DELL'AZIONE/INTERVENTO	OBBLIGO DI COMPILAZIONE CAMPI SPESE MATERIALI	OBBLIGO DI COMPILAZIONE CAMPI SPESE IMMATERIALI
Corretta gestione economica aziendale	Monitoraggio dei dati del bilancio di gestione aziendale	Utilizzo applicativo SOSTARE (Sis.Co.)	NO	NO
Efficiente gestione agronomica aziendale	Corretta gestione dei prodotti fitosanitari attraverso il registro dei trattamenti informatizzato	Utilizzo registro trattamenti Sis.Co.	NO	NO
	Introduzione di sistemi informatizzati per la gestione dei fertilizzanti attraverso l'impiego di macchine distributrici dotate di sistemi VRT	Fattura d'acquisto e presenza in azienda del software per la gestione delle fertilizzazione e presenza di macchine aziendali dotate delle strumentazioni necessarie al suo corretto utilizzo	NO	SI
	Introduzione di sistemi di guida assistita o di posizionamento per l'applicazione di tecnologie di agricoltura di precisione, mediante GPS con successiva registrazione delle operazioni colturali nell'ambito di interventi relativi alle lavorazioni del terreno di cui alla lettera D dell'Allegato 1 alle Disposizioni attuative dell'Operazione 4.1.01	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	NO	SI
	Acquisto di sistemi elettronici per il monitoraggio di insetti dannosi (trappole a ferormoni con controllo remoto)	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Acquisto di software a supporto della gestione degli interventi fitosanitari in azienda (definizione dei momenti d'intervento e dei prodotti da utilizzare)	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	NO	SI
	Acquisto di software a supporto della gestione degli interventi irrigui in azienda (definizione dei momenti	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	NO	SI

	d'intervento e dei volumi di adacquamento)			
	Introduzione o sviluppo di sistemi innovativi per la gestione degli allevamenti, ad esempio, robot di mungitura, pedometri, laboratorio aziendale di analisi, ecc.	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Introduzione o sviluppo di sistemi innovativi per il controllo della qualità dei prodotti aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO

MACRO OBIETTIVO 3: INTERVENTI RELATIVI ALLA PRODUZIONE O AI SISTEMI DI PRODUZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE/INTERVENTO	VERIFICA DELL'AZIONE/INTERVENTO	OBBLIGO DI COMPILAZIONE CAMPI SPESE MATERIALI	OBBLIGO DI COMPILAZIONE CAMPI SPESE IMMATERIALI
Miglioramento dell'assetto produttivo aziendale	Introduzione o sviluppo di attività di trasformazione delle produzioni aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Reimpianto e/o riqualificazione varietale di colture arboree su una superficie pari almeno al 25% della superficie aziendale dedicata a tali colture	Fatture di acquisto e presenza in campo delle piante	SI	NO
	Costituzione del parco macchine commisurato alle dimensioni aziendali	Fatture di acquisto delle macchine	SI	NO
	Ammodernamento del parco macchine commisurato alle dimensioni aziendali	Fatture di acquisto delle macchine e documenti dismissione macchine obsolete	SI	NO
	Recupero di pascoli degradati attraverso il decespugliamento e il taglio selettivo, condotti sulla base di un progetto che comprende una relazione sullo stato iniziale del pascolo corredata da materiale iconografico	Verifica in campo	SI	NO
Incremento delle produzioni aziendali	Incremento di almeno il 25% delle superfici dedicate a colture a maggior reddito	Fascicolo aziendale	NO	NO
	Incremento di almeno il 20% del numero di capi allevati	Fascicolo aziendale	NO	NO
	Incremento di almeno il 25% della produzione aziendale trasformata	Fatture di vendita o registro corrispettivi	NO	NO

Riconversione dei sistemi produttivi	Riduzione del parco macchine aziendale e affidamento di lavori a contoterzisti	Fascicolo aziendale (UMA)	NO	NO
	Acquisto di macchine e attrezzature volte a modificare e/o razionalizzare i cantieri di lavoro aziendali	Fatture acquisto macchine	SI	NO
	Acquisto di trattrici con le caratteristiche di cui all'Allegato 1 delle Disposizioni attuative dell'Operazione 4.1.01	Fatture acquisto macchine	SI	NO

MACRO OBIETTIVO 4: INTERVENTI RELATIVI AI FABBRICATI RURALI, AGLI IMPIANTI E ALLE OPERE ACCESSORIE

OBIETTIVO OPERATIVO	**AZIONE/INTERVENTO**	**VERIFICA DELL'AZIONE/INTERVENTO**	**OBBLIGO DI COMPILAZIONE CAMPI SPESE MATERIALI**	**OBBLIGO DI COMPILAZIONE CAMPI SPESE IMMATERIALI**
Accesso alle nuove tecnologie e loro applicazione nei processi produttivi aziendali	Acquisto di hardware, strumentazione e software per l'impiego delle ICT in azienda	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
Miglioramento del benessere animale	Realizzazione di interventi relativi al benessere animale di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione di interventi relativi al benessere animale per l'adeguamento alle norme vigenti	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
Adeguamento o miglioramento degli standard di sicurezza e igiene sul lavoro	Realizzazione di interventi per l'adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori alle norme vigenti	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione di interventi per l'adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Sostituzione di macchine e/o attrezzature che non rispondono ai requisiti di sicurezza definiti dalle norme vigenti	Fattura d'acquisto e presenza in azienda. Per sostituzione si intende la rottamazione e l'acquisto di macchine e attrezzature nuove	SI	NO

Interventi relativi ai fabbricati rurali e ai manufatti per adeguarli alle esigenze produttive	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti per la commercializzazione e/o vendita diretta dei prodotti aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti per la trasformazione dei prodotti aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti per la lavorazione dei prodotti aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti per deposito macchine ed attrezzi	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti per fienile o deposito prodotti agricoli	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti per la conservazione dei prodotti aziendali (silos stoccaggio materie prime, altre strutture stoccaggio materie prime)	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di serre e tunnel caldi	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di serre e tunnel freddi	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per bovini e/o bufalini da latte	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per bovini e/o bufalini da carne	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per suini	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO

	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per ovicaprini	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per avicoli (produzione di carne)	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per avicoli (produzione di uova)	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per cunicoli	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per equidi	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per altri allevamenti	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti per la commercializzazione e/o vendita diretta dei prodotti aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti per la trasformazione dei prodotti aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti per la lavorazione dei prodotti aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti per deposito macchine ed attrezzi	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti per fienile o deposito prodotti agricoli	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO

	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti per la conservazione dei prodotti aziendali: silos stoccaggio materie prime, altre strutture stoccaggio materie prime	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di serre e tunnel caldi	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di serre e tunnel freddi	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per bovini e/o bufalini da latte	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per bovini e/o bufalini da carne	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per suini	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per ovicaprini	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per avicoli (produzione di carne)	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per avicoli (produzione di uova)	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per cunicoli	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per equidi	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Nuova costruzione di edifici rurali e manufatti utilizzati come stalle e ricoveri animali per altri allevamenti	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
Interventi relativi agli impianti di produzione	Realizzazione e/o acquisto di impianti e dotazioni fisse per la commercializzazione e/o vendita diretta di prodotti agricoli aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO

	Realizzazione e/o acquisto di impianti e dotazioni fisse per la produzione di prodotti aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione e/o acquisto di impianti e dotazioni fisse per la produzione di prodotti aziendali - sala di mungitura	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione e/o acquisto di impianti e dotazioni fisse per la lavorazione di prodotti aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione e/o acquisto di impianti e dotazioni fisse per la trasformazione di prodotti aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione e/o acquisto di impianti e dotazioni fisse per la conservazione di prodotti aziendali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione e/o acquisto di impianti e dotazioni fisse per la movimentazione, il trattamento e la valorizzazione degli effluenti di allevamento	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione e/o acquisto di impianti e dotazioni fisse per la riduzione del consumo energetico o il miglioramento dell'efficienza energetica	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione di impianti antigrandine su almeno il 50% della SAU aziendale dedicata alle colture protette con tali impianti	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO

MACRO OBIETTIVO 5: AZIONI DI MERCATO, COMPRESA L'ADESIONE A SISTEMI DI QUALITÀ DELLE PRODUZIONI

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE/INTERVENTO	VERIFICA DELL'AZIONE/INTERVENTO	OBBLIGO DI COMPILAZIONE CAMPI SPESE MATERIALI	OBBLIGO DI COMPILAZIONE CAMPI SPESE IMMATERIALI
Introduzione o sviluppo di sistemi di qualità	Introduzione o sviluppo di sistemi di qualità certificata (ad esempio, biologico, DOP, IGT, DOC, DOCG, SGT, prodotti di montagna, SQNPI)	Adesione sistema di qualità, Certificazione, iscrizione all'albo/elenco	NO	NO
	Introduzione o sviluppo di sistemi di certificazione volontaria, ad esempio: ISO 14001, Global gap, EMAS, ecolabel, SFC, PEFC	Adesione sistema di qualità, Certificazione	NO	NO

Apertura di nuovi mercati o ampliamento dei mercati esistenti	Realizzazione di interventi per l'introduzione o l'ampliamento dell'attività di vendita diretta: spaccio aziendale, banco frigo, distributori automatici, autonegozio per mercati locali	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	SI	NO
	Realizzazione di siti web finalizzati al commercio di prodotti aziendali (e-commerce)	Fattura d'acquisto e presenza in azienda	NO	SI
	Partecipazione a fiere	Documento comprovante la presenza	NO	SI
	Partecipazione a mercati locali	Documento comprovante la presenza	NO	SI
	Realizzazione di attività promozionali e/o pubblicitarie	Fattura attività	NO	SI
	Vendita di prodotti aziendali a gruppi di acquisto solidale	Fattura vendita	NO	NO

MACRO OBIETTIVO 6: DIVERSIFICAZIONE AZIENDALE VERSO ATTIVITÀ NON AGRICOLE: AGRITURISMO, PRODUZIONE DI ENERGIA

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE/INTERVENTO	VERIFICA DELL'AZIONE/INTERVENTO	OBBLIGO DI COMPILAZIONE CAMPI SPESE MATERIALI	OBBLIGO DI COMPILAZIONE CAMPI SPESE IMMATERIALI
Avvio o ampliamento di attività agrituristiche	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio di ristorazione	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio di alloggio	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio di degustazione	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio ricreativo-culturale	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio ricreativo sportivo-escursionistico	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio di ittiturismo	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio di ippoturismo, turismo rurale	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO

	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio agrituristico-venatorio	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio ospitalità/pensionamento cani	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio di didattica accreditata	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio di fattoria sociale accreditata, attività assistita con animali	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio di fattoria sociale accreditata, attività di animazione sociale	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio di fattoria sociale accreditata, attività di agriasilo/agrinido/campivacanze ragazzi/intrattenimento terza età	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio sociale, attività assistita con animali	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio sociale, attività di animazione sociale	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Servizio sociale, attività di agriasilo/agrinido/campivacanze ragazzi/intrattenimento terza età	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Avvio o ampliamento di un'attività agrituristica - Fattoria del benessere	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
Introduzione di attività agrituristiche aggiuntive	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio di ristorazione	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio di alloggio	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio di degustazione	Certificato di connessione,	SI	NO

		Iscrizione all'albo e avvio attività		
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio ricreativo-culturale	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio ricreativo sportivo-escursionistico	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio di ittiturismo	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio di ippoturismo, turismo rurale	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio agrituristico-venatorio	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio ospitalità/pensionamento cani	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio di didattica accreditata	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio di fattoria sociale accreditata, attività assistita con animali	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio di fattoria sociale accreditata, attività di animazione sociale	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio di fattoria sociale accreditata, attività di agriasilo/agrinido/campivacanze ragazzi/intrattenimento terza età	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio sociale, attività assistita con animali	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio sociale, attività di animazione sociale	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
	Introduzione di un'attività agrituristica - Servizio sociale, attività di agriasilo/agrinido/campivaca	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO

	nze ragazzi/intrattenimento terza età			
	Introduzione di un'attività agrituristica - Fattoria del benessere	Certificato di connessione, Iscrizione all'albo e avvio attività	SI	NO
Produzione e vendita di energia da fonti energetiche rinnovabili	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili destinata alla vendita solo se utilizzano matrici non derivanti da colture dedicate (no food)	Partecipazione all'Operazione 6.4.02 oppure fatture e presenza dell'impianto	SI	NO
Introduzione o ampliamento di altre attività di diversificazione	Avvio o ampliamento di attività forestali nell'azienda agricola	Fatture d'acquisto e presenza di macchine forestali previste dall'Operazione 8.6.01	SI	NO
	Avvio o ampliamento di attività di fornitura di servizi di contoterzismo o altri servizi con macchine e attrezzature aziendali: pulizia argini stradali, servizio spazzaneve, ecc.	Fatture attività svolta	NO	NO

ALLEGATO 2 – MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PREMIO, DI CUI AL PARAGRAFO 12.4. LETTERA a)

Alla Regione Lombardia

……

……

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Provincia _____ il __/__/____ residente nel Comune di _____ Provincia _____ via _____,

Codice fiscale _____, in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società _____, Codice fiscale_____, con riferimento alla domanda di premio n. _____ presentata il __/__/____, essendo a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni attuative in oggetto,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

1) di:

- ☐ avere
- ☐ non avere

richiesto un premio di primo insediamento anche con altre "Fonti di aiuto" diverse dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

2) di:

- ☐ avere (*)
- ☐ non avere

conseguito un titolo di studio tra quelli indicati al paragrafo 4, punto 5 delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande.

(*) se conseguito un titolo di studio fornire le seguenti informazioni:

Titolo di studio _____

Conseguito l'anno _____

presso _____

3) di: (compilare solo se al punto 2) si dichiara di "non avere" conseguito un titolo di studio)

- ☐ avere (**)
- ☐ non avere

esercitato l'attività agricola, per almeno 2 anni, come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, attestata dal versamento dei contributi agricoli dell'INPS.

(**) se esercitato l'attività agricola fornire le seguenti informazioni:

Posizione INPS agricola _____

domanda di iscrizione INPS agricola presentata in data _____

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, _____

Firma del dichiarante

Data, _____ _____

ALLEGATO 3 – MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI EROGAZIONE DELLA SECONDA RATA DI PREMIO, DI CUI AL PARAGRAFO 20.2

Alla Regione Lombardia

……

……

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Provincia _____ il __/__/____ residente nel Comune di _____ Provincia _____ via _____,

Codice fiscale _____, in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società _____, Codice fiscale_____, con riferimento alla domanda di premio n. _____ presentata il __/__/____, essendo a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni attuative in oggetto,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

di non avere percepito un premio di primo insediamento in agricoltura attraverso altre fonti di aiuto corrispondenti diverse dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020.

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, _____

Firma del dichiarante

Data, _____ _____